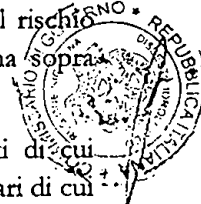


**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana***DECRETO n. 1101 del 19/07/2022**

**OGGETTO:** AG014B\* Santo Stefano Quisquina "Opere di consolidamento e regimazione idrica a valle della Villa comunale, nel Comune di Santo Stefano Quisquina (AG)" - Importo complessivo € 2.272.960,99 - CUP J79D10000360001 - Codice CARONTE SI\_1\_14120  
*Nomina dell'ing. Maria Di Dolce quale collaudatore statico e tecnico-amministrativo in sostituzione dell'arch. Giovanni Farulla*

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

- Visto** l'art. 15 della Legge 07/08/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 2 comma 240, della L. n. 191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fg. 297;
- Considerato** che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell'ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge



26 febbraio 2010, n. 26;

- Visto** l'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs n. 195/2009, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Visto** l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03/05/2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/08/2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto** il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/12/2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22/12/2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25/03/2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30/03/2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la nota protocollo n. 5834 del 31/12/2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;

- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”*;
- Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l’attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *“decreto semplificazioni”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall’1 al 9, la *“Semplificazioni in materia di contratti pubblici”* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *“decreto semplificazioni bis”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, .... di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”*
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *“Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 138 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;



- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 286 del 7 agosto 2013 “Piano di Azione Coesione (PAC) – Nuove Azioni a gestione regionale e Misure anticicliche – Adempimenti ex delibera CIPE n. 113/12”, che approva, tra l’altro, la scheda della Linea di intervento B.6 “Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico” e identifica il SI.GE.CO. del PAC III Fase con quello del PO FERS 2007-2013;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 361 del 28 ottobre 2013, con la quale, a modifica della precedente deliberazione n. 286/13, è approvata la nuova scheda della Linea di intervento B.6 – PAC III;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 100 del 20 aprile 2015, con la quale la Giunta Regionale approva la nuova dotazione finanziaria del PAC III Fase Misure Anticicliche e Nuove azioni regionali;
- Vista** la Deliberazione n. 203 del 10 agosto 2015 con la quale la Giunta Regionale di Governo ha approvato, tra le altre, la scheda di azione A1, con le rispettive dotazioni finanziarie fissate dalla Deliberazione di Giunta n. 100 del 20 aprile 2015;
- Visto** il D.D.G. n. 1026 del 23 novembre 2015 del Dipartimento Regionale Ambiente, che approva l’elenco – Allegato 1 – degli interventi prioritari da finanziare con i fondi PAC III Nuove Azioni – Azione B.6 – Sotto azione A.1;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n.362 del 31.08.2017 “Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013 III fase - Linee di intervento Misure Anticicliche e Nuove Azioni- Rimodulazioni” e le precedenti Deliberazioni della Giunta Regionale nella stessa richiamate;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 488 del 30.10.2017 “Deliberazione della Giunta Regionale n. 362 del 31.08.2017: “Piano di Azione E Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013 III fase - Linee di intervento Misure Anticicliche e Nuove Azioni- Rimodulazioni – Modifica” ;
- Vista** la Deliberazione n. 490 del 30 ottobre 2017, con la quale la Giunta regionale di Governo approva la scheda revisionata della linea 5.B.6 *Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico*;
- Considerato** che la predetta deliberazione ha individuato, quali beneficiari dell’Azione A, gli enti locali della Regione Siciliana, con aree a rischio di dissesto idrogeologico, gli uffici del Genio Civile della Regione Siciliana, il Commissario Delegato per l’Emergenza Idrogeologica in Sicilia nonché il Dipartimento Regionale dell’Ambiente che, per la realizzazione degli interventi, si avvarrà anche della collaborazione di altre Amministrazioni Pubbliche ed enti pubblici di ricerca;
- Considerato** che nell’ambito degli interventi elencati nel citato Accordo di Programma e successivi Atti Integrativi con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l’intervento individuato con il codice **AG014B\* Santo Stefano Quisquina** *“Opere di consolidamento e regimazione idrica a valle della Villa comunale, nel Comune di Santo Stefano Quisquina (AG)”* – per un importo complessivo pari a € 2.272.960,99;
- Considerato** che con la nota prot. 36721 del 22 giugno 2012, il Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell’Ambiente ha comunicato che l’intervento **AG014B\* Santo Stefano Quisquina** *“Opere di consolidamento e regimazione idrica a valle della Villa comunale, nel Comune di Santo Stefano Quisquina (AG)”* rientra nella programmazione della L.I. 2.3.1 A del PO FESR Sicilia 2007-2013 e nell’Accordo di

Programma del 30.03.2010, individuando questo Ufficio del Commissario quale Ente Beneficiario con i poteri discendenti dall'A.d.P.;

**Visto** il Decreto Commissariale n. 144 del 31 marzo 2016, con il quale l'arch. Angelo Lupo Dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Santo Stefano Quisquina è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento.

**Visto** il D.D.G. n. 493 del 27/07/2018, registrato alla Corte dei Conti in data 11/09/2018 Reg. n. 1-Fg. n. 102 con cui l'ARTA-DRA, nell'ambito del Piano di Azione e Coesione (P.A.C.) e, in particolare, relativamente all'intervento individuato con il codice **AG014B\* Santo Stefano Quisquina** "Opere di consolidamento e regimazione idrica a valle della Villa comunale, nel Comune di Santo Stefano Quisquina (AG)", ha disposto, tra l'altro:

- all'art. 1 il finanziamento del progetto di che trattasi per un importo di € 2.149.190,23, fermo restando che l'importo di € 123.770,76 relativo alle competenze tecniche attinenti alla progettazione esecutiva, consulenza geotecnica, relazione paesaggistica, studio geologico e indagini geognostiche e prove di laboratorio resta in capo all'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana;
- all'art. 3 di impegnare l'importo di € 681.899,10 nell'esercizio finanziario 2018 e l'importo di € 1.467.291,13;

**Visto** il Decreto Commissariale n. 1024 del 30/11/2018 con il quale si è preso atto del sopracitato D.D.G. n. 493 del 27/07/2018 di finanziamento dell'intervento;

**Visto** il Decreto Commissariale n. 813 del 11/05/2020 con il quale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 5 e art. 33 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. è stata approvata la proposta di aggiudicazione dell'appalto per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati alla direzione dei lavori, misura, contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativi all'intervento **AG014B\* Santo Stefano Quisquina** "Opere di consolidamento e regimazione idrica a valle della Villa comunale, nel Comune di Santo Stefano Quisquina (AG)" al costituendo **RTP ing. Basilio Ceraolo** (capogruppo) - **geol. Francesco Pintaudi** (mandante) - **Eidos Consulting S.r.l.** (mandante) - **ing. Vincenzo Rizzo** (mandante) - **arch. Giuseppe Fera** (mandante - giovane professionista);

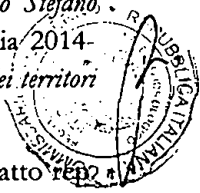
**Visto** il Decreto Commissariale n. 814 del 11/05/2020 con il quale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 5 e art. 33 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. è stata approvata la proposta di aggiudicazione dell'appalto per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento **AG014B\* Santo Stefano Quisquina** "Opere di consolidamento e regimazione idrica a valle della Villa comunale, nel Comune di Santo Stefano Quisquina (AG)" all'operatore economico **Consolidamenti Speciali S.r.l.**;

**Visto** il contratto rep. n. 355/2020 sottoscritto in data 06/08/2020 tra il Soggetto Attuatore del Commissario di Governo e il legale rappresentante dell'operatore economico Consolidamenti Speciali S.r.l., registrato in pari data in modalità telematica al numero 19866, Serie 1T;

**Visto** il Decreto Commissariale n. 2138 del 18/11/2020 con il quale è stato nominato l'arch. Giovanni Farulla, a quel tempo funzionario tecnico del Comune di Santo Stefano Quisquina quale collaudatore statico e tecnico-amministrativo;

**Visto** il D.D.G. n. 1479 del 19/10/2021 con il quale l'intervento **AG014B\* Santo Stefano Quisquina** "Opere di consolidamento e regimazione idrica a valle della Villa comunale, nel Comune di Santo Stefano Quisquina (AG)" è stato ammesso a rendicontazione in "overbooking" sul PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse 5 - Azione 5.1.1.A "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti al rischio idrogeologico e di erosione costiera", per un importo di **€ 1.672.765,16**;

**Visto** il Decreto Commissariale n. 2393 del 17/12/2020 con il quale è stato approvato il contratto rep. n. 355/2020



n. 355/2020 sottoscritto in data 06/08/2020 ed il quadro tecnico-economico rimodulato a seguito dell'aggiudicazione della gara d'appalto dei lavori relativi all'intervento **AG014B\* Santo Stefano Quisquina "Opere di consolidamento e regimazione idrica a valle della Villa comunale, nel Comune di Santo Stefano Quisquina (AG)"** - Importo complessivo € 2.272.960,99 - Codice CUP **J79D10000360001** - Codice CARONTE **SI\_1\_14120**;

**Visto** il Decreto Commissariale n. 83 del 19/01/2022 con il quale, tra l'altro:

- è stato annullato in autotutela il Decreto di aggiudicazione n. 813 del 11/05/2020 ed è stato risolto il contratto rep. n. 355/2020 limitatamente all'o.e. Ing. Basilio Ceraolo
- è stata autorizzata la nuova composizione del Raggruppamento temporaneo di Professionisti: **costituendo RTP Eidos Consulting S.r.l.** (capogruppo) - **geol. Francesco Pintaudi** (mandante) - **ing. Vincenzo Rizzo** (mandante) - **arch. Giuseppe Fera** (mandante - giovane professionista);
- è stata autorizzata la stipula di un addendum al contratto rep. n. 355/2020, subordinandola all'acquisizione delle verifiche ex art. 80 del Codice;

**Vista** la nota prot. 5353 del 09/06/2020, assunta in pari data agli atti dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana al protocollo n. 7356, con la quale il Responsabile Unico del Procedimento ha comunicato che l'incarico di collaudatore statico e tecnico amministrativo sarà espletato dall'**ing. Maria Di Dolce**, funzionario direttivo del Comune di Santo Stefano Quisquina, in sostituzione dell'arch. Giovanni Farulla, collocato in quiescenza;

**Ritenuto** pertanto opportuno confermare quale collaudatore statico e tecnico-amministrativo dei lavori relativi all'intervento in oggetto l'**ing. Maria Di Dolce**;

*ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al D.L. 24.06.2014 n. 91 convertito con legge 11.8.2014 n°116.*

## DECRETA

### Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

### Articolo 2

Di confermare, in attuazione di quanto previsto dall'Accordo di Programma e dei successivi Atti Integrativi finalizzati alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico richiamati in premessa ed in particolare, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento **AG014B\* Santo Stefano Quisquina "Opere di consolidamento e regimazione idrica a valle della Villa comunale, nel Comune di Santo Stefano Quisquina (AG)"** - Importo complessivo € 2.272.960,99 - CUP **J79D10000360001** - Codice CARONTE **SI\_1\_14120**, l'**ing. Maria Di Dolce**, in atto funzionario direttivo del Comune di Santo Stefano Quisquina.

### Articolo 3

Il collaudatore ing. Maria Di Dolce, opererà nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 17 gennaio 2018 *"Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni"* e secondo le norme di professionalità e diligenza di cui all'articolo 1176 del codice civile;

### Articolo 4

1. Al collaudatore incaricato sarà riconosciuto un compenso, se dovuto, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 18 aprile

2016, n. 50 e ss.mm.ii., con le modalità ed i criteri previsti nel regolamento dell'Ufficio del Commissario Stabiliti con Decreto Commissariale n. 1322 del 28/07/2020.

2. Alla copertura finanziaria della spesa necessaria per il suddetto compenso, si provvede nell'ambito del Quadro economico dell'intervento ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010 ed a valere sulle risorse finanziarie di cui dell'art. 4 del medesimo Accordo di Programma.

#### **Articolo 5**

Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione ([www.ucomidrogeosicilia.it](http://www.ucomidrogeosicilia.it)), così come disposto dal D.lgs. 33/2013, sarà notificato al collaudatore, al R.U.P., all'arch. Giovanni Farulla, al Servizio 4 dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Dipartimento Regionale Ambiente, al Servizio 2 dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità - Dipartimento Regionale Tecnico, all'Area Finanziaria, contabile e personale e all'Area Monitoraggio dell'Ufficio del Commissario di Governo per gli adempimenti di competenza.

**Il Soggetto Attuatore**  
(Dott. Maurizio Croce)